

Rassegna stampa del

6 Marzo 2016



## VIA GALVANI-VIA LA PIRA «Troppi incidenti serve una rotatoria»

m. f.) "Continuano a ripetersi incidenti stradali all'incrocio tra via Galvani e via La Pira, quest'ultima arteria stradale molto transitata forse sarebbe opportuno pensare all'istituzione di una rotatoria". A sostenerlo è il consigliere Elisa Marino, che si rivolge all'amministrazione dopo avere raccolto una segnalazione e avere valutato che la giusta soluzione potrebbe essere quella di provvedere, anche in via sperimentale, all'installazione di una rotatoria



necessaria a regolamentare meglio il traffico. "Mi sembra strano - afferma - che l'amministrazione abbia pensato di procedere in questo senso in via Di Vittorio mentre lo stesso provvedimento non sia stato assunto per il sito di cui stiamo parlando e in cui continuano a ripetersi incidenti. L'ultimo, abbastanza serio, si è verificato lo scorso 1 marzo per cui è fin troppo evidente che non si può continuare a fare finta di niente quando invece è necessario attuare tutte le misure necessarie".

**ACATE**  
**Nuovo progetto  
depuratore  
«L'operazione  
è poco chiara»**

ACATE, v. m.) Non si placano i commenti negativi all'attuale amministrazione da parte di Orizzonti Chiari che si dice d'accordo con un projectfinancing per il depuratore, secondo Orizzonti però ci sono ancora "troppi dubbi". "Riscontriamo e denunciemo la radicale assenza di trasparenza nell'operazione - affermano Di Natale e Busacca -. Cosa intende fare il Comune realmente? Quali sono i benefici? Quali sono gli

interventi necessari? A queste domande nessuno è in grado di rispondere. Intanto, nonostante la furia devastatrice di Raffo, nonostante non si riescano ad assicurare nemmeno gli stipendi ai dipendenti comunali, prosegue lo stillicidio di incarichi professionali conferiti a professionisti rigorosamente "non acatesi". A metà febbraio il sindaco Raffo ha nominato come consulente di parte in una causa (nella quale era già stata nominato un avvocato di Comiso) un commercialista di Comiso. Come se ad Acate non ci fossero commercialisti in grado di svolgere il ruolo di consulente di parte in un giudizio civile. Vergogna! Senza alcun ritegno, alla fine di febbraio ha nominato, come legale di fiducia dell'ente, in un'altra causa civile una professionista comisana. Ma come? L'ente non ha nemmeno un euro, potrebbe risparmiare almeno il 50% degli importi grazie alla convenzione con l'avvocatura provinciale e a chi si rivolge? Ad un avvocato "non acatese"!

**SICILIA.** Può beneficiarne chi ha tra i 18 e 29 anni, non frequenta corsi di studi regolari ed è disoccupato. Finanziamenti destinati ad aziende, cooperative o studi professionali

# Prestiti agevolati per le imprese di giovani

La Regione mette a disposizione da 5 mila a 50 mila euro per investimenti nel turismo, commercio o energie rinnovabili

**Disponibili poco più di 50 milioni: sei milioni per i corsi di formazione e 45 per i finanziamenti che secondo gli uffici dovrebbero aiutare tra i 1.500 e i 2 mila ragazzi che vogliono fare impresa.**

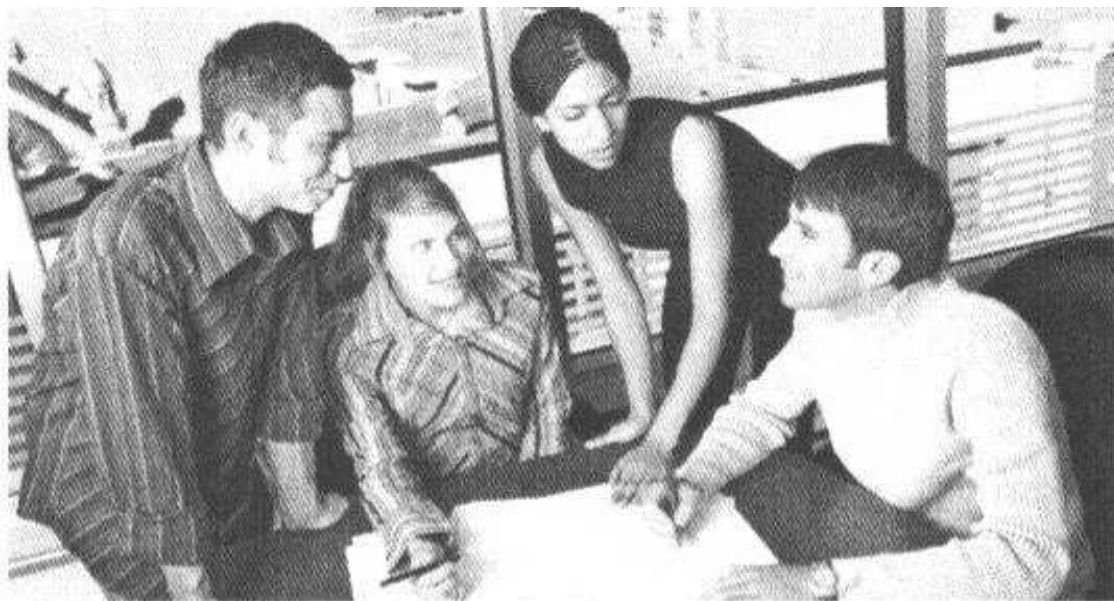
**Riccardo Vescovo**

PALESTRA

●●● Prestiti agevolati da 5 mila a 50 mila euro per promuovere imprese formate da giovani che non studiano e non lavorano e che vogliono investire nel turismo, nel commercio, o nelle energie rinnovabili. È una delle misure varate dall'assessorato al lavoro guidato da Gianluca Micciché nell'ambito di Garanzia giovani, programma europeo per favorire l'occupazione giovanile.

Chi ha tra i 18 e 29 anni, non frequenta regolari corsi di studi ed è disoccupato potrà chiedere un finanziamento tramite un'impresa, una cooperativa o uno studio professionale. Potrà anche solo promettere di costituire l'azienda entro 60 giorni dall'eventuale ammissione al beneficio. L'istanza va presentata on line sul sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it). Le condizioni sono davvero allettanti: non servirà alcuna garanzia, non ci saranno interessi e il prestito potrà essere restituito in sette anni.

C'è però un solo obbligo per il giovane: quello di partecipare a un corso di formazione di 80 ore nel quale alcuni enti autorizzati dalla Regione spiegheranno al ragazzo come si apre un'impresa, come promuoverla, come gestirla. Per partecipare a questo corso bisogna recarsi in un Centro per l'impiego e registrarsi al programma Garanzia giovani. Quindi bisognerà chiedere agli impiegati di partecipare al corso per l'autoimpiego: le lezioni dovrebbero iniziare la prossima settimana, giorno più giorno meno, per cui basterà rendersi in contatto con i Centri per sa-



La Regione stanziava 50 milioni per agevolare la formazione di imprese giovanili

**LA SOMMA RICEVUTA DA RESTITUIRE IN 7 ANNI, NON È RICHIESTA ALCUNA GARANZIA**

pere quando sarà possibile iscriversi.

Solo una volta concluso il corso si potrà fare richiesta di accesso al fondo che è già disponibile e attende solo le prime richieste.

Le attività svolte dovranno riguardare tra gli altri i settori del turismo, dei servizi alla persona, dei servizi all'ambiente, del risparmio energetico. Tra le spese ammissibili ci sono l'acquisto di attrezzature e macchinari, beni immateriali tranne brevetti e marchi. Ammesse anche le spese per l'avvio dell'attività legate

**CHI ADERISCE AL PIANO DEVE PARTECIPARE A UN CORSO DI FORMAZIONE DI OTTANTA ORE**

alle utenze, canoni di locazione e materie prime. In tutto sono disponibili poco più di 50 milioni: 6 milioni per i corsi di formazione e 45 per i finanziamenti che secondo gli uffici dovrebbero aiutare tra i 1.500 e i 2 mila ragazzi.

In tutto la dotazione finanziaria iniziale era di 124 milioni, concessi in parte dal ministero e in parte dalle Regioni: Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Il bando in questione è noto come Avviso 7 e prevede misure sul-

l'autoimpiego. Come detto e suddiviso in due fasi: la prima fase prevede un corso di formazione organizzato da alcuni enti che sono stati già autorizzati dalla Regione.

Il giovane sarà libero di rivolgersi all'ente ritenuto più affidabile; quando si rivolgerà al Centro per l'impiego, l'impiegato gli fornirà l'elenco di tutte le strutture a disposizione e l'aspirante imprenditore potrà indicare quella di maggior gradimento. In elenco figurano università e consorzi universitari.

I giovani saranno sottoposti a varie azioni per sviluppare l'idea imprenditoriale, mettere a punto il business plan, scrivere un piano dettagliato, effettuare gli studi di fattibilità e una ricerca di mercato. Quindi saranno istruiti sulle nozioni di base per l'accesso al credito e sugli adempimenti burocratici e amministrativi oltre che sulla ricerca di partner tecnologici e produttivi. **INCHIESTA**

📍 **Comiso**

## **Alitalia, niente voli per Linate da fine ottobre**

●●● Verrà soppresso il volo Comiso-Linate operato da Alitalia: l'ultimo collegamento con lo scalo del capoluogo lombardo è previsto il 29 ottobre. La scelta della compagnia aerea va in controtendenza rispetto alla crescita del «Pio La Torre» che, secondo quanto annunciato da Soaro, la società che gestisce lo scalo di Comiso, per la stagione estiva ha incrementato alcune rotte, come Parma, Bergamo e Pisa. ■